



AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALLA “FASE B” DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA’ DEI LOCALI DELLA MANICA DI VIA GIOLITTI E DEL COSIDDETTO “XIV LOTTO” (Cod. SCR 002A201)

CUP F14E15002120008 – CIG 6969596490

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare di Gara (di seguito, “**Disciplinare**”) costituisce integrazione al Bando di Gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. STAZIONE APPALTANTE

1.1 Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (di seguito, “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**” o “**Stazione Appaltante**”), con sede in Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, 3° Piano – Funzione Appalti Pubblici, Unità Operativa Gare (ing. Giovanna PASCOTTO): tel. n. 011.654.83.54, fax. n. 011.659.91.61, e-mail: appalti@scr.piemonte.it; PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it.

2. OGGETTO DELL’APPALTO

2.1 La gara, indetta con deliberazione del Consiglio Amministrazione n. 4 del 15/02/2017, ha ad oggetto l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente alla “Fase B” degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali nella manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto del Museo di Scienze Naturali della Regione Piemonte sito in via Giovanni Giolitti, 36, 10123 Torino” - CUP F14E15002120008 - CIG 6969596490 (gara 06-2017).

2.2 L’incarico ha per oggetto le attività di cui sopra a partire dal documento preliminare all’avvio della progettazione (DPP), con la comunicazione ulteriore che la Fase B dei lavori avrà inizio successivamente alla Fase A (*quest’ultima oggetto di altro affidamento*)

3. PROCEDURA DI GARA

3.1 Procedura aperta *ex artt.* 157, comma 2, e 60, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito, “**Codice degli Appalti**”).

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1 La gara sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una commissione giudicatrice, nominata da S.C.R. Piemonte S.p.A. ai sensi dell’art. 77, Codice degli Appalti, sulla base dei criteri e sotto - criteri di valutazione e relativi pesi e sotto - pesi indicati nel presente Disciplinare, applicando i criteri e le formule di cui al successivo art. 20.

5. IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L’INTERVENTO

5.1 L’importo complessivo degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali nella manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto (fase A e fase B) è pari a € 1.720.000,00 (IVA ed oneri di legge compresi) di cui:

- Fase A: € 354.665,68 per lavori, compresi € 18.386,88 di oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza;
- Fase B: € 579.863,12 per lavori, compresi € 37.613,12 di oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza;

L'intervento relativo alla Fase B, con riguardo al presente affidamento, è suddiviso nelle seguenti categorie ai sensi del D.M. del 17/06/2016:

CATEGORIE	ID.OPERE	IMPORTO €
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	170.296,36
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	409.566,76
TOTALE		579.863,12

6. AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 2 del Capitolato Prestazionale è pari a € **117.717,76** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e IVA esclusi, così articolato:

a) Progetto esecutivo (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva) € **65.065,16** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali ed IVA esclusi, come indicato all'art. 4 del Capitolato Prestazionale;

b) Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo € **52.652,60** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi, come indicato all'art. 5 del Capitolato Prestazionale;

6.2 Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016, meglio specificato nella parcella professionale allegata al Capitolato Prestazionale (*Allegato B – Schema di calcolo delle competenze professionali*).

6.3 L'importo totale delle prestazioni è quello risultante dal ribasso percentuale unico – espresso in cifre ed in lettere – offerto in sede di gara sull'importo complessivo del servizio, oltre gli oneri di legge.

6.4 Ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, l'effettivo corrispettivo delle prestazioni progettuali verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori progettati.

6.5 L'effettivo corrispettivo della prestazione di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo, viene rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.

6.6 L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal Capitolato Prestazionale e delle eventuali ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

7. DURATA PRESUNTA DEI SERVIZI

7.1 Con riferimento alle prestazioni relative al **progetto esecutivo** (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva) esso dovrà essere consegnato a S.C.R. entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, in ossequio a quanto previsto nel Capitolato prestazionale al punto 10.

7.2 Per la stima del tempo di prestazione del servizio di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto, pari a **170 (centosettanta)** giorni naturali e consecutivi.

7.3 La durata della prestazione sarà pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti e collaudati tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.

7.4 L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del collaudo tecnico – amministrativo dell'opera.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA

8.1 La Documentazione di Gara comprende:

- (i) il **Bando di Gara**;
- (ii) il presente **Disciplinare**;
- (iii) il **Capitolato Prestazionale** e i suoi **Allegati Tecnici** ed, in particolare:
 - Allegato A – Documento preliminare alla progettazione (DPP)
 - Allegato B - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 17 giugno 2016
- (iv) lo **Schema di Contratto**;
- (v) i seguenti **Modelli**¹ per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa e autocertificati in sede di presentazione dell'offerta:
 - Modello A: “*Domanda di Partecipazione*”;
 - Modello B: “*Dichiarazioni di carattere generale per l'ammissione alla gara*”;
 - Modello C: “*Dichiarazione soggettiva autonoma [da rendere ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. 1), D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 SOLO qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative (Modello B) non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.P.R. 445/2000]*”;
 - Modello D: “*Dichiarazione dei requisiti tecnico-professionali*”;
 - Modello E: “*Dichiarazione di Impegno*”;

¹Si consiglia, per rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa, l'utilizzo dei sopradetti Modelli, predisposti dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui il concorrente, al contrario, voglia rendere le dichiarazioni previste dalla legge e dal presente Disciplinare su un facsimile differente da quello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, si ricorda che tali dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello dei Modelli e devono essere compilati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

- Modello F: “*Offerta Economica*”
- Modello G: “*Dichiarazione cumulativa assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – avvalimento*”.

(vi) il **D.G.U.E.**: “*Documento di gara unico europeo ex art. 85 D.Lgs. 50/2016* prodotto secondo le modalità di cui al successivo art. 17.1.9.

8.2 Con la presentazione dell’offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopradetta Documentazione di Gara.

9. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

9.1 Tutta la documentazione di gara sopra indicata è disponibile in formato elettronico, scaricabile dal sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. <http://www.scr.piemonte.it/cms/opere-pubbliche-edilizia/bandi-di-gara/1574-affidamento-della-progettazione-esecutiva-e-direzione-lavori-coordinamento-della-sicurezza-in-fase-di-esecuzione-della-fase-b-degli-interventi-del-xiv-lotto-del-museo-regionale-di-scienze-naturali-gara-06-2017.html>, ove saranno pubblicate, altresì, con valore di notifica agli effetti di legge, eventuali rettifiche alla medesima, ove consentito.

9.2 Le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di gara, agli eventuali chiarimenti di carattere generale richiesti dai concorrenti e alle convocazioni delle sedute della Commissione di Gara saranno tempestivamente pubblicate sul sito web della Stazione Appaltante all’indirizzo <http://www.scr.piemonte.it/cms/opere-pubbliche-edilizia/bandi-di-gara/1574-affidamento-della-progettazione-esecutiva-e-direzione-lavori-coordinamento-della-sicurezza-in-fase-di-esecuzione-della-fase-b-degli-interventi-del-xiv-lotto-del-museo-regionale-di-scienze-naturali-gara-06-2017.html>, e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9.3 I sopra detti chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti **esclusivamente a mezzo posta elettronica (in formato editabile)**, agli indirizzi appalti@scr.piemonte.it – appalti@cert.scr.piemonte.it **entro e non oltre Venerdì 24 marzo 2017 alle ore 12:00**. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati non potranno essere evase.

10. COMUNICAZIONI

10.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente. Eventuali modifiche dell’indirizzo di posta elettronica certificata o problemi temporanei nell’utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla “*Funzione Appalti Pubblici*” via fax al n. 011/65.99.161 o con raccomandata A/R o per mezzo di posta elettronica certificata all’indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it; diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2 In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

10.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il servizio oggetto di affidamento in rapporto alle specifiche competenze professionali, è **riservato** ai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, Codice degli Appalti.

Per poter essere ammessi alla partecipazione della procedura di affidamento in oggetto, tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1 Requisiti di ordine generale e casi di incompatibilità:

11.1.1 l'incarico di progettazione esecutiva, e della direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo, (come meglio descritto nel capitolato prestazionale al punto 6.1), lett. a) e b)) dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali** (R.D. 2537/1925, art. 1, L. 897/1938 e 83, comma 3, Codice degli Appalti, nonché da normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o da normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), **personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;

11.1.2 il soggetto incaricato di svolgere il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e quello incaricato di svolgere il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori **dovranno** possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

11.1.3 in ogni caso, i concorrenti **non** dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui: **(1)** gli artt. 32- *ter* e 32- *quater* c.p.; **(2)** gli artt. 48, comma 7, 80 e 213, comma 3, Codice degli Appalti; **(3)** la legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi (**Modelli B e C** al presente Disciplinare o modelli equipollenti).

11.1.4 Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. b), Codice degli Appalti si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis, Regio Decreto 267/1942. (concordato con continuità aziendale), possono partecipare alla procedura ai sensi dell'art. 110, Codice degli Appalti, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti.

11.2. Requisiti tecnico – professionali di partecipazione

11.2.1 Ai sensi e nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., avvalendosi del **Modello D** (o modello equipollente) i concorrenti dovranno dichiarare:

a) di avere espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016), servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), Codice degli Appalti, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori (IVA esclusa) per ogni classe e categoria, non inferiore a **una volta e mezza** il corrispondente importo stimato dei lavori per cui verrà svolto il servizio e, pertanto, pari a:

<i>Servizi</i>	<i>Importo richiesto ≥</i>	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	€ 255.444,54

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	€ 614.350,14
---	-------	--------------

b) di aver espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016), **due** servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), Codice degli Appalti, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di affidare, per un importo totale **non inferiore ad un valore dello 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, per i seguenti importi minimi:

<i>Servizi</i>			<i>Importo richiesto ≥</i>
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	<i>1° servizio</i>	€ 102.177,82
		<i>2° servizio</i>	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	<i>1° servizio</i>	€ 245.740,06
		<i>2° servizio</i>	

11.2.2 Viste e considerate le “Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“ANAC”), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016, si precisa quanto segue.

(i) Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

(ii) Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1, **le società**, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali. Analogamente, **i consorzi stabili**, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti delle società consorziate.

(iii) Per i **raggruppamenti temporanei di professionisti**, il requisito di cui alla lettera a) (frazionabile), dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

(iv) Per quanto concerne il requisito di cui alla lett. b) (non frazionabile), fermo quanto previsto dall'art. 46, comma 2, Codice degli Appalti, **in caso di soggetti temporaneamente raggruppati**, entrambi i servizi, con riferimento ad ogni classe e categoria, dovranno essere

stati prestati da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati, senza il concorso pro-quota di altri soggetti;

(v) Gli importi richiesti ai sopra indicati punti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e spese conglobate, ex art. 3, D.M. 17/06/2016.

11.3 Si richiama quanto disposto dall'art. 47, Codice degli Appalti sui **consorzi stabili**.

11.4 Ai sensi dell'art. 24, comma 5, Codice degli Appalti, nelle dichiarazioni dovrà essere indicata la persona fisica incaricata del ruolo di direttore dei lavori.

11.5 I **GEIE** e gli **studi associati** sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

11.6 Si precisa, inoltre, che:

(i) **per i concorrenti stabiliti in Paesi stranieri**, per i riferimenti all'oggetto della presente gara, varrà la corrispondente normativa vigente nei rispettivi Paesi;

(ii) i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

(iii) per la classificazione dei servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. 17/06/2016, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 "Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente", allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/1949, e a quanto specificato nella Parte V delle "Linee Guida n. 1" dell'A.N.A.C. succitate.

12. GRUPPI DI LAVORO

12.1 Attività di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva)

Con riferimento a tali attività, il concorrente dovrà presentare un "**Gruppo di Lavoro Progettazione**" che deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di impianti elettrici e meccanici, impianti antincendio, impianti di illuminazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Il soggetto incaricato di svolgere il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione **dovrà** possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il "**Gruppo di Lavoro Progettazione**", fermo restando il possesso delle competenze nel suo complesso di cui sopra, deve garantire **un numero minimo di 3 (tre) persone**, assicurando le seguenti competenze:

- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche e progettista di impianti elettrici;
- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di progettista di impianti meccanici;
- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

12.2 Attività di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in

fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo

Con riferimento a tali attività, il concorrente dovrà presentare un “*Gruppo di Lavoro Direzione Lavori*” che deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Il “*Gruppo di Lavoro Direzione Lavori*”, fermo restando il possesso delle competenze nel suo complesso di cui sopra, deve garantire **un numero minimo di 4 (quattro) persone**, assicurando le seguenti competenze:

- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di Direttore dei Lavori, specialista in impianti elettrici;
- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo magistrale, avente funzioni di direttore operativo per gli impianti meccanici;
- ✓ n. 1 tecnico ispettore di cantiere;
- ✓ n. 1 tecnico in possesso dei necessari requisiti normativi, avente funzioni di coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Il gruppo di lavoro deve garantire la presenza minima continuativa giornaliera di almeno un referente tecnico in cantiere (Direttore Lavori, Direttore Operativo, Ispettore di cantiere ecc..).

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

13.1 S.C.R. Piemonte S.p.A. procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di idoneità professionale nonché il possesso delle capacità tecniche e professionali economico-finanziario, ai sensi degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, Codice degli Appalti, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012.

13.2 Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata deliberazione, da produrre in sede di partecipazione alla gara secondo quanto indicato al successivo art. 17.1.5.

13.3 Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. S.C.R. – Piemonte S.p.A. provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

13.4 Si precisa che, in caso di accertato malfunzionamento del sistema AVCPass, e al fine di agevolare il celere svolgimento della procedura di gara, S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione di carattere generale, nonché di carattere tecnico – professionale mediante richiesta scritta al concorrente della relativa documentazione cartacea, prodotta nelle forme di legge.

14. AGGIUDICATARIO

14.1 L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino di un Paese appartenente all'Unione Europea, dovrà, prima della stipula del contratto (artt. 26 e 53, Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)):

(i) comunicare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'indicazione dei diplomi, certificati o altro titolo di studio rilasciato nello Stato membro dell'Unione Europea, con l'indicazione della relativa data;

(ii) comunicare al Consiglio dell'Organismo professionale competente di Torino l'avvenuto affidamento dell'incarico, specificando la prestazione da effettuare, la natura, la durata e l'eventuale sede temporanea in cui sarà svolta, con allegata copia del certificato attestante l'iscrizione presso l'albo o registro esistente della città o dello Stato di provenienza.

14.2 L'aggiudicatario della gara, nel caso sia non residente e senza stabile organizzazione in Italia, si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, D.P.R. 633/1972, e comunicherà a S.C.R. Piemonte S.p.A. la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

14.3 L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino extracomunitario, dovrà ottenere, prima della stipulazione del contratto, le necessarie autorizzazioni e/o riconoscimenti per l'espletamento delle prestazioni professionali con carattere di temporaneità previste dalla legge italiana e/o dalle convenzioni stipulate dall'Italia con il paese di origine.

15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1 Le offerte dovranno pervenire, **pena la non ammissione alla gara**, in plico chiuso, **sigillato con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno Lunedì, 3 aprile 2017**. Oltre tale termine, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedentemente inviata.

15.2 La consegna del plico potrà essere effettuata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna a mano diretta o a mezzo di terze persone, esclusivamente presso **S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Ufficio Protocollo** in tutti i giorni feriali escluso il sabato, nel seguente orario: 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

15.3 Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data di spedizione riportata nel timbro postale o di consegna in luogo diverso da quello indicato ovvero la portineria dello stabile. Faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di S.C.R. Piemonte S.p.A.

15.4 L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta)** giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile di altri **60 (sessanta)** giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15.5 Sul plico chiuso con le modalità di cui sopra dovrà essere apposto il nominativo del mittente (intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC) e la seguente dicitura: ***“Affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla “fase B” degli interventi necessari per il rilascio del certificato di***

agibilità dei locali della manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto - CUP F14E15002120008 – CIG 6969596490 – (gara 06-2017)”.

15.6 Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile l'indicazione “**NON APRIRE**”.

Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti privi di tale dicitura.

15.7 Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.I., consorzi ordinari, GEIE, costituiti o costituendi) vanno riportati sul plico l'intestazione, ragione sociale, partita IVA indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC dei singoli membri.

15.8 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

(i) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest'ultimo caso, va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine, le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

(ii) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

(iii) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

15.9 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A..

15.10 In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

15.11 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

15.12 Si precisa che in tutti gli atti predisposti da S.C.R. Piemonte S.p.A. i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

16. CONTENUTO DEL PLICO

16.1 Il Plico deve contenere:

(1) una Busta **A**, chiusa e sigillata contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura “**A – Documentazione Amministrativa**”;

(2) una Busta **B**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Tecnico-Organizzativa recante la dicitura “**B – Offerta Tecnica**”;

(3) una Busta **C**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Economica recante la dicitura “**C – Offerta Economica**”.

16.2 Tali Buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

16.3 Tale prescrizione è prevista a **pena di esclusione** per le Buste “B” e “C”, mentre, qualora la documentazione amministrativa, pur non inserita nella Busta “A”, si trovi comunque all’interno del plico (**NON** nelle Buste “B” e “C”), ciò non determinerà l’esclusione del concorrente dalla gara.

Il contenuto cartaceo di ogni singola Busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all’interno di ciascuna busta.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

17.1 Nella **Busta A**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni:

- 1) “*Domanda di partecipazione*” (**Modello A**);
- 2) “*Dichiarazioni di carattere generale per l’ammissione alla gara*” (**Modello B**);
- 3) “*Dichiarazione soggettiva autonoma [da rendere ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 SOLO qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative (Modello B) non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l’assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell’articolo 47, comma 2, D.P.R. 445/2000]*” (eventuale) (**Modello C**);
- 4) “*Dichiarazione dei requisiti tecnico-professionali*” (**Modello D**);
- 5) “*Dichiarazione di Impegno*” (**Modello E**);
- 7) “*PassOE*”;
- 8) “*Documenti dei raggruppamenti temporanei*” (eventuale);
- 9) “*Documenti per l’avvalimento*” (eventuale) (**Modello F**).
- 10) “*Documento di gara unico europeo ex art. 85 D.Lgs. 50/2016 (DGUE)*.”

17.1.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello A)

la *Domanda di Partecipazione*, redatta conformemente all’allegato **Modello A** o modello equipollente, deve indicare l’oggetto della gara “*Affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente alla “Fase B” degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali nella manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto del Museo di Scienze Naturali della Regione Piemonte sito in via Giovanni Giolitti, 36, 10123 Torino - CUP F14E15002120008 - CIG 6969596490 – (gara 06-2017)*” e contenere l’attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, secondo quanto previsto dall’art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Nel caso in cui la *Domanda di Partecipazione* alla gara e le relative dichiarazioni siano sottoscritte da un institore (art. 2203, c.c.) o da un procuratore (art. 2209, c.c.) del legale

rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge, oppure in copia conforme *ex art. 19, D.P.R. 445/2000* e s.m.i..

La *Domanda di Partecipazione* dovrà, altresì, indicare l'elezione di domicilio contenente il numero di telefono e di fax dell'offerente, l'e-mail e PEC ove S.C.R. Piemonte S.p.A. potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto.

In caso di partecipazione in forma associata:

- i. i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), Codice degli Appalti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre;
- ii. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:
 - a) indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) specificare le parti di servizio oggetto di gara che saranno eseguite dai singoli membri e indicare la quota di servizi assunti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio.

Nella *Domanda di Partecipazione*, il concorrente dovrà, altresì, dichiarare se intende fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 89, Codice degli Appalti.

17.1.2. DICHIARAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA [da rendere *ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 SOLO qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative (Modello B) non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.P.R. 445/2000]* (Modelli B e C)

Le *Dichiarazioni* – redatte sui **Modelli B e C** allegati al presente Disciplinare (o su modelli equivalenti predisposti direttamente dall'offerente)

- (i) dovranno essere rilasciate ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 38, 46 e 47 e 76, D.P.R. 445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi stranieri successivamente verificabile;
- (ii) dovranno essere sottoscritte dai soggetti legittimati a sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.
- (iii) dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

17.1.2.1 in caso di singolo professionista:

- a) che trattasi di singolo professionista di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), Codice degli Appalti ovvero di cui all'art. 46, comma 1, lett. d), Codice degli Appalti secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) di non versare, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui:

- 1) all'art. 80, comma commi 1, 2, 4, 5 e 12, Codice degli Appalti;

2) all'art. 32 – *ter* e all'art. 32 – *quater*, c.p. o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 48, comma 7, Codice degli Appalti

17.1.2.2 in caso di **Società di professionisti, Società di ingegneria, Consorzi ordinari o Consorzi stabili di Società di professionisti o di Società di ingegneria**, il legale rappresentante dovrà dichiarare:

a) che trattasi di società di professionisti costituita in conformità al disposto dell'art. 46, comma 1, lett. b), Codice degli Appalti, ovvero di consorzio ordinario costituito in conformità al disposto dell'art. 46, comma 1, lett. a), Codice degli Appalti, ovvero di consorzio stabile di società di professionisti costituito in conformità al disposto dell'art. 46, comma 1, lett. f), Codice degli Appalti, ovvero di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art. 46, comma 1, lett. c), Codice degli Appalti, ovvero di consorzio stabile di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art. 46, comma 1, lett. f), Codice degli Appalti o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;

b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro professionale o commerciale di cui all'allegato XVI, Codice degli Appalti;

c) i nominativi del proprio titolare o direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), socio e direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), soci accomandatari e direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

d) che la società/consorzio, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 12, Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

e) che la società/consorzio non versa nelle fattispecie di cui agli art.32- *ter* e 32- *quater*, c.p. o fattispecie equivalenti e nelle fattispecie di cui all'art. 48, comma 7, Codice degli Appalti;

f) che gli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, Codice degli Appalti, indicando rispettivamente i nominativi, le date di nascita, la cittadinanza dei medesimi, nonché l'indicazione degli atti o misure adottate per dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti (qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara dovrà, comunque, essere prodotta dichiarazione attestante tale situazione). In caso di incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80, comma 2, Codice degli Appalti anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara.

g) a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art. 80, commi 1,

2 e 5, lett. 1), Codice degli Appalti², dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art. 32- ter e art. 32- quater, c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese, per tutti i soggetti indicati all'art. all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), Codice degli Appalti, dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.3 in caso di **studio associato** i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure il legale rappresentante dello studio associato, dovranno/dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di studio associato costituito ai sensi della vigente normativa o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- b) il nominativo di tutti i professionisti associati espressamente *candidati* allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara e il nominativo di tutti i professionisti associati *eventualmente non candidati*;
- c) il nominativo dei propri associati muniti di poteri di legale rappresentanza;
- d) che lo studio non versa, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 12, Codice degli Appalti fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) di non versare nelle fattispecie di cui agli art.32- ter e 32- quater, c.p. o fattispecie equivalenti e nelle fattispecie di cui all'art. 48, comma 7, Codice degli Appalti.
- f) ciascun professionista associato candidato alla prestazione dei servizi oggetto di gara, dovrà dichiarare separatamente, utilizzando il Modello C allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), Codice degli Appalti e nelle fattispecie di cui all'art.32 - ter e art. 32 - quater c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi, dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.4 in caso di **consorzio**:

- a) nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara (**Modello A**);
- b) per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società professioni o di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti, a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata (**Modelli B e C**).

² Il titolare o direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), socio e direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), soci accomandatari e direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

17.1.3 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI (Modello D): la *Dichiarazione*, redatta avvalendosi del **Modello D** allegato al presente Disciplinare (o modello equivalente predisposto direttamente dall'offerente), dovrà contenere l'attestazione del concorrente di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnico – professionale di cui al precedente art. 11.2, nei termini e modi ivi indicati.

17.1.4 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Modello E): con tale *Dichiarazione*, redatta conformemente al **Modello E**, allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, il concorrente dovrà attestare:

- di aver effettuato uno studio approfondito della documentazione tecnica posta a base di gara e di ritenerla completa in ogni sua parte, tanto da poterla tradurre, in caso di aggiudicazione, in un progetto esecutivo (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva), sì da assicurare la realizzazione dell'intervento con piena funzionalità nel rispetto delle normative vigenti;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
- l'impegno a fornire le prestazioni oggetto di appalto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio;
- l'impegno a eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti nello "*Schema di Contratto*";
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nello "*Schema di Contratto*" inerente i servizi oggetto di appalto, nonché di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara, senza riserve o eccezioni alcune;
- di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno – nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto – ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- l'accettazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, avendone tenuto debitamente conto nella formulazione dell'offerta, a rendersi disponibile a partecipare a riunioni periodiche che la Stazione Appaltante convocherà ogni qualvolta ne riscontri la necessità al fine di verificare l'evoluzione delle prestazioni oggetto di contratto in funzione delle esigenze di attuazione dell'intervento.

17.1.5 PASSOE: nella Busta A deve essere inserito il PassOE, di cui all'art. 2, comma 3.B, della Deliberazione n. 111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8/05/2013 e del 05/06/2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta "*A – Documentazione Amministrativa*" non sarà motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema AVCPass, secondo le modalità sopra richiamate, la documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale nonché di capacità tecnico – professionale, fermo restando quanto precisato al precedente art. 13.3.

17.1.6 GARANZIA PROVVISORIA: nella Busta A deve essere inserita la Garanzia provvisoria, prodotta ai sensi dell'art. 93, Codice degli Appalti.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 93, comma 10, Codice degli Appalti, l'importo della medesima sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta per l'affidamento dei soli servizi di cui al precedente art. 6.1, lett. b), e, pertanto, pari a € **1.053,05 (millecinquantatre/05)** con validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile di altri 60 (sessanta) giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

La mancata presentazione all'interno della Busta A - Documentazione Amministrativa del documento che comprova l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria entro il termine di cui sopra, sarà sanabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, Codice degli Appalti; in tal caso il concorrente è obbligato al pagamento, in favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., di una sanzione pecuniaria pari al 1 per mille del valore della gara.

S.C.R. – Piemonte S.p.A. assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi perché sia presentata la cauzione provvisoria richiesta ed indicherà le modalità con cui dovrà essere corrisposta la sanzione predetta. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è **escluso** dalla gara.

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le riduzioni definite all'art. 93, comma 7, Codice degli Appalti e con le modalità ivi riportate.

Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" la relativa certificazione, ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima.

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- mediante cauzione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 8/1998, avente ad oggetto: "**cauzione provvisoria: "Affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e direzione lavori relativamente alla "fase B" degli interventi necessari per il rilascio del certificato di agibilità dei locali della manica di via Giolitti e del cosiddetto XIV lotto del Museo di Scienze Naturali della Regione Piemonte - CUP F14E15002120008 - CUP F14E15002120008 - CIG 6969596490 – (gara 06-2017)"**

La garanzia provvisoria dovrà risultare conforme allo Schema Tipo 1.1., D.M. 123/2004, integrato come segue:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
- (iii) la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta di S.C.R. – Piemonte S.p.A.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata dall'**impegno di un fideiussore** (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo

previsto dall'art. 161, D.Lgs. 58/1998) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui all'art. 103, Codice degli Appalti, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Dette dichiarazioni di impegno potranno risultare:

- (i) nel testo del medesimo certificato di polizza bancaria/assicurativa che sarà consegnato ai sensi del presente articolo;

ovvero

- (ii) da atto di impegno separato, reso dal fideiussore ed inserito nella Busta "A – Documentazione Amministrativa".

Nel caso in cui la garanzia provvisoria sia prestata sottoforma di cauzione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, l'impegno del fideiussore dovrà essere necessariamente reso con le modalità di cui al precedente punto (ii).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, Codice degli Appalti, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

17.1.7. DOCUMENTI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (eventuale): in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 48, commi 12 e 13, Codice degli Appalti o copia autentica ai sensi di legge.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

17.1.8. DOCUMENTI PER L'AVVALIMENTO (eventuale): ai sensi dell'art. 89, Codice degli Appalti, i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di tecnico – professionale, con le limitazioni di cui all'art. 89, comma 1, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di avvalimento (**Modello A**) e la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, Codice degli Appalti.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre:

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa ausiliaria attestante da parte di quest'ultima il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (**Modello D** e **Modello F**);
- dichiarazione in forma semplice con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, cooperative e consorzi), nonché gli institori, i procuratori e i direttori tecnici del soggetto ausiliario non versano nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art 80, commi 1, 2, 5, lett. l), Codice degli Appalti (**Modello C**);

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 46, Codice degli Appalti, e che non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri concorrenti;
- originale o copia autentica del contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di cui all'art. 89, comma 1, ultimo periodo, Codice degli Appalti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistenti nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5, Codice degli Appalti.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

17.1.9 DGUE – Documento gara unico europeo

Il concorrente dovrà produrre, ed inserire nella Busta “A – Documentazione Amministrativa”, il Documento gara unico europeo in conformità a quanto previsto nell'art. 85, Codice degli Appalti (DGUE), da predisporre seguendo le istruzioni presenti al link: <https://ec.europa.eu/tools/espdlang=it>, importando nella pagina web il file del DGUE allegato al presente Disciplinare di gara e denominato “DGUE (06-2017).xml”.

La *Domanda di Partecipazione* dovrà essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 (con in allegato fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore): in caso di concorrente singolo dal singolo professionista; in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile dal legale rappresentante; in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti *candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio*; in caso di GEIE dal legale rappresentante; in caso di operatore economico di altro Stato membro dell'U.E. della persona giuridica stabilita in Paese estero abilitata in base alla legislazione equivalente; in caso di raggruppamento temporaneo, dal legale rappresentante in caso di R.T.P. già costituito (allegando l'atto costitutivo del raggruppamento in caso di raggruppamento già costituito), ovvero da tutti i membri in caso di R.T.P. costituendo.

Si specifica che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della *Domanda di Partecipazione* e ad essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo sottoscrittore.

La *Dichiarazione requisiti tecnico – professionali* e la *Dichiarazione di Impegno* dovranno essere rese e sottoscritte: dal soggetto qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di Ingegneria o di Professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata; da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; dai legali rappresentanti di tutte le Società di Ingegneria o di Professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da **tutti** i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio; in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo *già costituito* nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

Per quanto riguarda i **GEIE**: la *Domanda di Partecipazione* e la *Dichiarazione Requisiti Generali*, dovranno essere rese nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico; la *Dichiarazione Requisiti Generali* dovrà, altresì, essere resa direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria. Le *Dichiarazioni requisiti tecnico – professionali* dovranno essere rese direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.

Nel caso di **dichiarazioni mendaci** in relazione alla documentazione di cui al precedente art. 16, S.C.R. Piemonte S.p.A. **escluderà** il concorrente ed escuterà la garanzia provvisoria, procedendo ai sensi dell'art. 80, comma 12, Codice degli Appalti.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura dell'**uno per mille** del valore della gara.

In tal caso S.C.R. Piemonte S.p.A. assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nel caso di irregolarità formali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante richiederà comunque la regolarizzazione, secondo la tempistica sopra esposta, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”

18.1. Il concorrente dovrà redigere la propria *Offerta Tecnica*, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dal presente Disciplinare.

18.2. Tutta la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere prodotta in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

18.3. Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire nella Busta “B – Offerta Tecnica”:

- (i) **documentazione tecnica attestante la professionalità del concorrente**, costituita da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di **progettazione esecutiva** sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

In particolare, la relazione dovrà indicare gli interventi, scelti tra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, ritenuti significativi a dimostrare la capacità a svolgere le attività di progettazione esecutiva di interventi impiantistici, con particolare riferimento ad immobili vincolati dalla Soprintendenza e/o edifici di particolare pregio.

La relazione dovrà, inoltre, specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio, le modalità organizzative, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato (*con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori seguiti*).

La documentazione dovrà essere costituita da schede in formato A3 in numero massimo di 3 (tre), per ogni singolo servizio espletato, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi, all'interno delle schede di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.;

- (ii) **documentazione tecnica attestante la professionalità del concorrente** costituita da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità a svolgere le attività di **direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

In particolare, la relazione dovrà indicare gli interventi, scelti tra quelli considerabili affini, ritenuti significativi a dimostrare la capacità a svolgere le attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con particolare riferimento ad immobili vincolati dalla Soprintendenza e/o edifici di particolare pregio. La relazione dovrà, inoltre, specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio, le modalità organizzative, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato (*con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori seguiti*).

La documentazione dovrà essere costituita da schede in formato A3 in numero massimo di 3 (tre), per ogni singolo servizio espletato, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi, all'interno delle schede di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.;

- (iii) **una relazione tecnica illustrativa e metodologica che espliciti, in una prima parte, le caratteristiche e le modalità del servizio con cui saranno svolte le prestazioni di progettazione esecutiva; in una seconda parte, le caratteristiche professionali del “Gruppo di Lavoro Progettazione” che svolgerà le prestazioni di progettazione esecutiva esplicitando la composizione e la professionalità del “Gruppo di Lavoro Progettazione” che intende impiegare il concorrente.**

In particolare, la prima parte della relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano la prestazione, l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni, tenuto conto delle criticità progettuali riferite al contesto in cui deve essere realizzata l'opera (vincoli correlati, interferenze esistenti con l'attiguo Ospedale San Giovanni Vecchio - in funzione -, gestione aree di cantiere, limitazione d'accesso in zona ZTL, ecc.)

La seconda parte della relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste e, in particolare, al suo interno, dovranno essere riportate le Schede – Curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team di progettazione, con riportate qualifiche ed esperienze professionali per ogni professionalità utilizzata (con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori seguiti). La relazione dovrà tenere conto della natura e della tipologia dell'intervento oggetto di progettazione, messa a disposizione dall'Ente Appaltante.

La relazione dovrà essere costituita da cartelle in numero massimo di 20 (venti), numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi, all'interno delle cartelle di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.;

- (iv) **una relazione tecnica illustrativa e metodologica che espliciti, in una prima parte, le caratteristiche e le modalità del servizio con cui saranno svolte le prestazioni di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; in una seconda parte, le caratteristiche professionali del “Gruppo di Lavoro Direzione Lavori” che svolgerà le prestazioni di Direzione Lavori esplicitando la composizione e la professionalità del “Gruppo di Lavoro Direzione Lavori” che intende impiegare il concorrente.**

In particolare, la prima parte della relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni e la pianificazione e programmazione da effettuare per il compimento di ogni singola fase del cantiere, tenuto conto delle criticità progettuali riferite al contesto in cui deve essere realizzata l'opera (vincoli correlati, interferenze esistenti con l'attiguo Ospedale San Giovanni Vecchio - in funzione -, gestione aree di cantiere, limitazione d'accesso in zona ZTL, ecc.)

La seconda parte della relazione dovrà essere finalizzata ad illustrare con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste e, in particolare, al

suo interno, dovranno essere riportate le Schede – Curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team di Direzione Lavori, con riportate qualifiche ed esperienze professionali per ogni professionalità utilizzata (*con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori seguiti*). La relazione dovrà tenere conto della natura e della tipologia dell'intervento oggetto di progettazione, messa a disposizione dall'Ente Appaltante.

La relazione dovrà essere costituita da cartelle in numero massimo di 20 (venti), numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi, all'interno delle cartelle di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.;

18.4. La presenza nella documentazione contenuta nella Busta "B – Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica **costituisce causa di esclusione dalla gara.**

18.5. Le relazioni, i documenti e tutti gli **elaborati di cui si compone l'Offerta Tecnica devono essere sottoscritti** in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso, va allegata la relativa procura in originale o copia conforme).

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e **correlati riferimenti normativi**, sottoscritta con firma autografa dall'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex artt.* 53, Codice degli Appalti e 22 e ss., L. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98, D.Lgs. 30/2005** ("Codice della Proprietà Industriale").

In caso di "soggetto gruppo" *ex art.* 46, Codice degli Appalti costituendo, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di "soggetto gruppo" *ex art.* 46, Codice degli Appalti costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante o procuratore del "soggetto gruppo".

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98, D.Lgs. 30/2005.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante.

In ogni caso, ai sensi del dell'art. 53, comma 6, Codice degli Appalti, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, S.C.R. Piemonte S.p.A. accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

19.1. La Busta C – “*Offerta Economica*” deve contenere **pena l'esclusione**, dichiarazione resa mediante il **Modello G “Offerta Economica”** allegato al presente Disciplinare, redatto in competente bollo (€ **16,00**) ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del **ribasso percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo dei servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva), direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione posto a base di gara espresso in cifre e in lettere.

Si precisa che:

- (i) il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale; deve, inoltre, essere espresso in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;
- (ii) in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- (iii) la dichiarazione di offerta dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- (iv) il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- (vi) non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Non saranno, altresì, ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

19.2. Si specifica che, in coerenza con la normativa vigente, **pena l'esclusione**, dovranno essere indicati – quali componenti economici dell'offerta – ed esposti i **costi della sicurezza c.d. 'propri'**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (diversi da quelli rappresentati dai “costi da interferenza” che, nel caso di specie, sono stati computati dalla Stazione Appaltante pari a zero euro), che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (art. 95, comma 10, Codice degli Appalti).

19.3. La dichiarazione contenente l'*Offerta Economica* deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (con allegata, in questo caso, la relativa procura in originale o copia conforme).

19.4. Si precisa che, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo o consorzio ordinario**, l'*Offerta Economica* dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiranno il raggruppamento (vedasi l'art. 48, comma 8, Codice degli Appalti). In caso di **raggruppamento temporaneo già costituito** ai sensi di legge, l'*Offerta Economica* dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiscono il raggruppamento o dal **solo capogruppo**.

20. CRITERI E MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE

20.1. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, Codice degli Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione di aggiudicazione individuata ai sensi dell'art. 77, Codice degli Appalti, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali:

Offerta Tecnica: max **80**/100 punti,

Offerta Economica: max **20**/100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI	TOTALE 100
A) Caratteristiche dei servizi relativi agli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico		
<i>A.1 - Caratteristiche dei tre servizi proposti relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di <u>progettazione</u>, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per caratteristiche e dimensione, nonché per dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti</i>	25	45
<i>A.2 - Caratteristiche dei tre servizi proposti relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le attività di <u>direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</u>, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per caratteristiche e dimensione dei servizi proposti, nonché per dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti</i>	20	
B) Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico		
<i>B.1 - Modalità metodologiche di svolgimento delle attività e caratteristiche dell'organizzazione funzionale del "Gruppo di Lavoro <u>Progettazione</u>"</i>	20	35
<i>B.2 - Modalità metodologiche di svolgimento delle attività e caratteristiche dell'organizzazione funzionale del "Gruppo di Lavoro <u>Direzione lavori</u>"</i>	15	
C) RIBASSO PERCENTUALE		20

20.2. Valutazione qualitativa (max punti 80)

Con riferimento alla “*Valutazione qualitativa*”, le offerte saranno valutate sulla base dei sotto indicati criteri:

- **(Criterio A): Caratteristiche dei servizi relativi agli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico (il punteggio sarà variabile da 0 a 45)**

- (Sub-criterio A.1) Caratteristiche dei servizi proposti relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le prestazioni di progettazione, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per caratteristiche e dimensione, nonché per dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti - (il punteggio sarà variabile da 0 a 25)

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente e che consenta di dimostrare che il medesimo abbia svolto attività di progettazione di opere qualificabili affini a quelle oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento ad immobili vincolati dalla Soprintendenza e/o edifici di particolare pregio e destinati a museo o archivi storici.

La Commissione giudicatrice privilegerà l'offerta che, in funzione delle caratteristiche dell'intervento da realizzare, presenti i servizi più affini per tipologia e complessità a quello oggetto di affidamento. In particolare la commissione privilegerà i servizi svolti per la realizzazione di interventi impiantistici (*con specifico riferimento agli importi e alle categorie dei lavori da progettare*), in cui siano state affrontate tematiche inerenti la funzionalità e le soluzioni di minor impatto invasivo, anche in riferimento alla presenza di reperti archeologici.

La Commissione giudicatrice, inoltre, valuterà migliori le offerte che presentino le modalità organizzative maggiormente funzionali all'opera a cui erano riferite, in relazione alla dimensione della struttura utilizzata e alle attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato.

- (Sub-criterio A.2) Caratteristiche dei tre servizi proposti e relativi a interventi significativi della propria capacità a svolgere le attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per caratteristiche e dimensione dei servizi proposti, nonché per dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti (il punteggio sarà variabile da 0 a 20)

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente e che consenta di dimostrare che il medesimo abbia svolto attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di opere qualificabili affini a quelle oggetto dell'affidamento, con particolare riferimento ad immobili vincolati dalla Soprintendenza e/o edifici di particolare pregio e

destinati a museo o archivi storici.

La Commissione giudicatrice privilegerà l'offerta che, in funzione delle caratteristiche dell'intervento da realizzare, presenti i servizi più affini per tipologia e complessità a quello oggetto di affidamento. In particolare la commissione privilegerà quegli interventi impiantistici (*con specifico riferimento agli importi e alle categorie dei lavori seguiti*), in cui siano state affrontate tematiche inerenti la funzionalità e le soluzioni di minor impatto invasivo, anche in riferimento alla presenza di reperti archeologici.

La Commissione giudicatrice, inoltre, valuterà migliori le offerte che presentino le modalità organizzative maggiormente funzionali all'opera a cui erano riferite, in relazione alla dimensione della struttura utilizzata e alle attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato.

- **(Criterio B): Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico** (*il punteggio sarà variabile da 0 a 35*)

- **(Sub-criterio B.1): Modalità metodologiche di svolgimento delle attività e caratteristiche dell'organizzazione funzionale del "Gruppo di Lavoro Progettazione"** (*il punteggio sarà variabile da 0 a 20*)

La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione più efficace che presenti le migliori modalità di esecuzione delle attività di progettazione esecutiva, con particolare riferimento:

- alle criticità progettuali riferite al contesto in cui deve essere realizzata l'opera (vincoli correlati, interferenze esistenti con l'attiguo Ospedale San Giovanni Vecchio - in funzione -, gestione aree di cantiere, limitazione d'accesso in zona ZTL, ecc.);
- alle modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto);
- al contenimento dei costi di realizzazione e di gestione dell'opera stessa.

La Commissione giudicatrice, sulla base dell'organigramma e delle schede curricula presentate dall'offerente, privilegerà il Gruppo di Progettazione che avrà al suo interno i singoli professionisti, in relazione a ruolo e responsabilità, con esperienza professionale più affine alla tipologia di opera e alle classi e categorie oggetto di progettazione, nonché il Gruppo di Lavoro Progettazione meglio strutturato in termini di quantità e qualità di professionisti coinvolti anche in relazione alla tipologia dell'intervento da progettare.

- **(Sub-criterio B.2): Modalità metodologiche di svolgimento delle attività e caratteristiche dell'organizzazione funzionale del "Gruppo di Lavoro Direzione Lavori"** (*il punteggio sarà variabile da 0 a 15*)

La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione più efficace che presenti le migliori modalità di esecuzione delle attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con particolare riferimento:

- all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere, tenuto conto delle criticità progettuali riferite al contesto in cui deve essere realizzata l'opera (vincoli correlati, interferenze esistenti con l'attiguo Ospedale San

Giovanni Vecchio - in funzione -, gestione aree di cantiere, limitazione d'accesso in zona ZTL, ecc.);

- alla modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- al contenimento dei costi di realizzazione e di gestione dell'opera stessa.

La Commissione giudicatrice, sulla base dell'organigramma e delle schede curricula presentate dall'offerente, privilegerà il Gruppo di Lavoro di Direzione Lavori che avrà al suo interno i singoli professionisti, in relazione a ruolo e responsabilità, con esperienza professionale più affine alla tipologia di opera e alle classi e categorie oggetto di esecuzione, nonché il Gruppo di Lavoro di Direzione Lavori meglio strutturato in termini di quantità e qualità di professionisti coinvolti anche in relazione alla tipologia dell'intervento da eseguire.

Con riferimento alla “**Valutazione qualitativa**”, viste le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 2 recanti “**Offerta economicamente più vantaggiosa**”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, si precisa e prescrive quanto segue:

(i) Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel Bando di gara tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quello attribuito al criterio di natura quantitativa (in relazione al quale in base alla formula applicata, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno) si specifica che:

a) qualora nessun concorrente ottenga, in relazione ai singoli criteri dell'Offerta Tecnica, un punteggio pari al relativo peso, si procederà ad effettuare la **cd. riparametrazione dei punteggi** assegnando il **peso massimo previsto per ogni singolo criterio** all'offerta che ha ottenuto, con riferimento al medesimo criterio, il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che il miglior punteggio per singolo criterio sia riportato al valore del peso attribuito al singolo criterio;

b) qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'Offerta Tecnica, un punteggio pari al peso complessivo dell'Offerta Tecnica medesima, si procederà ad effettuare la **cd. riparametrazione dei punteggi** assegnando il **peso totale previsto per l'Offerta Tecnica** all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera Offerta Tecnica.

(ii) Soglia di sbarramento: la Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l'offerta economica, e quindi procederà all'attribuzione dei punteggi degli elementi quantitativi, alle sole offerte dei concorrenti che abbiano raggiunto la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnica, a seguito della riparametrazione sul punteggio massimo da bando, pari a **Punti 48/80**.

20.3. Valutazione quantitativa

Con riferimento alla “**Valutazione quantitativa**”, le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
C) Ribasso percentuale sull'importo complessivo dei servizi di	20

progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (comprensivo della progettazione di fattibilità tecnico economica e progettazione definitiva), direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
--	--

20.4. Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

L'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sarà determinata, in conformità alle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", approvate con Deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 1005 del 21/09/2016, in base al metodo aggregativo-compensatore attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate;
 - b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come sotto individuati, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara;
 - c) i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.
- **Elementi qualitativi:** per la valutazione degli elementi qualitativi trova applicazione il metodo del "confronto a coppie" sulla base delle seguenti linee guida:

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un preferenza che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N - 1							

Preferenza massima = 6
 Preferenza grande = 5
 Preferenza media = 4
 Preferenza piccola = 3
 Preferenza minima = 2
 Parità = 1

- **Elementi quantitativi (elemento economico):** ai fini della determinazione dell'offerta economica, la Commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, impiegherà le seguenti formule (parte IV. delle succitate Linee Guida dell'A.N.A.C.):

$$\text{(per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) \text{ } C_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\text{(per } A_i > A_{\text{soglia}}) \text{ } C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

ove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$$X = 0,90$$

- **Punteggio Totale**

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (*Offerta Tecnica*) e (*Offerta Economica*), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria, utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

21. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

21.1. Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

- **Seggio di gara:** presieduto dal Responsabile del Procedimento con l'assistenza di due componenti, dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- **Commissione di aggiudicazione:** individuata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 77, Codice degli Appalti.

Le sedute pubbliche si terranno nelle **date, comunicate con congruo anticipo tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A.**, nella sede della società S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare secondo il seguente ordine:

21.1.1. FASE 1 – Verifica dell'ammissibilità degli offerenti – Apertura delle Buste A – “Documentazione Amministrativa”

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste “A”, “B” e “C”;
- all'apertura delle Buste “A – Documentazione Amministrativa” di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara.

In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata, il Seggio di gara potrà fissare una o più sedute riservate al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle Buste “A – Documentazione Amministrativa”, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell'esito di dette verifiche e si procederà con la Fase 2.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

21.1.2. FASE 2: Apertura delle Buste B – “Offerta Tecnica”.

In seduta pubblica, la Commissione di aggiudicazione procederà all'apertura delle Buste B “Offerta Tecnica” dei concorrenti verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.

21.1.3. FASE 3 – Valutazione delle Buste B– “Offerta Tecnica”

La Commissione di aggiudicazione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste “B – Offerta Tecnica” e all'attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 19).

21.1.4. FASE 4 – Apertura delle Buste C – “Offerta Economica”.

Al termine di tutta l'attività descritta nella fase precedente, si procederà alla convocazione di

una seduta pubblica per l'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica*”.

La Commissione di aggiudicazione renderà noto l'esito della valutazione delle “*Offerte Tecniche*” presentate dai concorrenti, dando lettura dei relativi punteggi complessivi attribuiti, e dichiarando i nominativi dei concorrenti che hanno superato la soglia di sbarramento stabilita per le “*Offerte Tecniche*” ai fini dell'ammissione al prosieguo della gara.

La Commissione di aggiudicazione procederà, quindi, all'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica*”, constatando, prima di tutto, l'integrità del plico, e verificando la presenza, al suo interno, dell'*Offerta Economica* e delle ulteriori dichiarazioni richieste.

Verranno determinati, dunque, i punteggi da assegnare all'*Offerta Economica* sulla base delle formule descritte al precedente paragrafo.

La somma del punteggio attribuito all'*Offerta Tecnica*, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai sub-elementi costituenti l'*Offerta Tecnica* e del punteggio derivante dall'*Offerta Economica*, determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Successivamente, la Commissione di aggiudicazione procederà alla formulazione della graduatoria finale ottenuta come somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (prezzo e qualità) e alla determinazione del miglior offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e provvisoriamente aggiudicatario della gara.

In caso di parità in graduatoria di due o più offerte risultate prime, si provvederà in tale seduta a richiedere, in forma scritta, il miglioramento dell'offerta economica. A tale fine si richiede la presenza dei legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di idonei poteri. In caso di una nuova parità si procederà ad immediato sorteggio ed alla rideterminazione della nuova graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui pervenga alla Stazione Appaltante una sola offerta, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dalla Stazione Appaltante stessa conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Commissione di aggiudicazione procede alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, Codice degli Appalti.

Qualora la migliore offerta risulti anomala, la Stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 4, Codice degli Appalti, e richiederà al concorrente le giustificazioni delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara.

La Stazione appaltante si riserva comunque di verificare la congruità di ogni altra offerta successiva alla prima, che appaia anormalmente bassa.

Le giustificazioni dovranno essere trasmesse entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, l'operatore concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (*ex art. 53, comma 5, Codice degli Appalti*). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda allo “specchietto” ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI di cui al precedente art. 17.

22. VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO

22.1. Se del caso, qualora non fosse possibile scaricare la documentazione da “PassOE”, a richiesta della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario provvisorio dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico – professionali richiesti nel

Bando di Gara e nel presente Disciplinare, entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta mediante la produzione della relativa documentazione probatoria.

22.2. ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui al precedente art. 11.2.1, lett. a) e b), dovranno essere prodotti i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 5, Codice degli Appalti, ovvero dovranno essere prodotte le certificazioni rilasciate dai committenti a comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte contenenti l'indicazione delle classi e categorie relative alle tariffe professionali.

Dovrà altresì essere prodotto un elenco riassuntivo con l'indicazione, per ciascuno dei predetti incarichi, del committente, dell'importo dei lavori oggetto dell'incarico, di una breve descrizione della prestazione e del periodo di svolgimento.

Qualora gli incarichi eseguiti e indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di "soggetti gruppo", dovrà essere indicata la *quota parte* (in termini percentuali o di parti di servizio) di detti incarichi eseguita dall'aggiudicatario.

Nel rispetto e in applicazione del principio della "*libertà delle forme*", il soggetto aggiudicatario potrà comunque produrre a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al presente art. 21 eventualmente ogni altra documentazione probatoria purché ritenuta idonea da S.C.R. Piemonte S.p.A..

22.3. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 71, D.P.R. 445/2000, la Stazione Appaltante procederà d'ufficio a verificare in capo all'aggiudicatario l'effettivo possesso dei requisiti di **ordine generale** dichiarati ai sensi degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, Codice degli Appalti.

22.4. La documentazione di cui al precedente paragrafo 21.1 dovrà pervenire in **plico chiuso** con modalità scelte a discrezione dall'aggiudicatario e a suo rischio, all'indirizzo in epigrafe.

Nel caso dei requisiti **tecnico – professionali**, qualora non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni, si procede all'escussione della garanzia provvisoria e si procederà ad eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale**, qualora a seguito della verifica d'ufficio non siano confermate le dichiarazioni, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza e ad eventuale nuova aggiudicazione.

22.5. Si precisa che è fatta salva la possibilità di esigere l'inizio della prestazione dei servizi oggetto di appalto antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza.

22.6. Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace a sensi dell'art. 32, comma 8, Codice degli Appalti e, comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione che avverrà anche mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.scr.piemonte.it/cms/opere-pubbliche-edilizia/bandi-di-gara/1574-affidamento-della-progettazione-esecutiva-e-direzione-lavori-coordinamento-della-sicurezza-in-fase-di-esecuzione-della-fase-b-degli-interventi-del-xiv-lotto-del-museo-regionale-di-scienze-naturali-gara-06-2017.html> ai sensi dell'art. 10 - *bis*, L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 32 e 33, Codice degli Appalti.

La Stazione Appaltante procederà, altresì, ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, Codice degli Appalti; in ogni caso l'aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto oggetto dell'appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento della convocazione scritta da parte della Stazione Appaltante per la sottoscrizione del contratto.

22.7. Garanzia definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare ai sensi dell'art. 103, comma 1, Codice degli Appalti una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; nel caso in cui lo sconto sia superiore al 10%, l'importo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ancora, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Detta cauzione dovrà avere una durata pari a quella del Contratto e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103, Codice degli Appalti.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, Codice degli Appalti. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, Codice degli Appalti.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, Codice degli Appalti, l'operatore economico in possesso di certificazione di cui all'art. 93, comma 7, medesimo decreto, rilasciata da organismi accreditati, usufruisce del beneficio consistente nella riduzione dell'importo della cauzione in argomento nella misura ivi prevista.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, Codice degli Appalti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà aver prodotto nella Busta "A - Documentazione amministrativa" ovvero dovrà produrre assieme ai documenti per la stipula del contratto (in originale ovvero copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) la relativa certificazione, ovvero la dichiarazione dell'organismo certificatore di cui all'art. 93, comma 7, Codice degli Appalti.

Si precisa, peraltro, che in caso di certificazioni/attestazione etc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

22.8. Responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria

22.8.1. È richiesto all'aggiudicatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione.

Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

La polizza decorre a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale della polizza sarà pari al 10% dei lavori progettati.

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n.123/2004.

22.8.2. È fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale derivante dalle attività di direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo, presso primaria compagnia di assicurazione.

La polizza dovrà prestare copertura per i danni fisici, materiali e patrimoniali cagionati a terzi, compresi la Committente e la Pubblica Amministrazione in genere.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale della polizza sarà pari al 10%, con un massimo di € 1.000.000,00.

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a totale carico dell'aggiudicatario.

Le polizze di cui sopra dovranno prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

- i. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Committente;
- ii. comunicare alla Committente, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Committente, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
- iii. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Committente, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti i), ii) e iii) che precedono.

Tale documentazione dovrà pervenire alla Stazione Appaltante nel termine indicato nella richiesta dalla Committente. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto Societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

23. ULTERIORI INDICAZIONI

23.1. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

23.2. Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

23.3. Ai sensi dell'art. 31, comma 8, Codice degli Appalti non è ammesso il subappalto.

23.4. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, S.C.R. Piemonte S.p.A., in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il Bando di Gara, il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno pubblicate sul sito <http://www.scr.piemonte.it/cms/opere-pubbliche-edilizia/bandi-di-gara/1574-affidamento-della-progettazione-esecutiva-e-direzione-lavori-coordinamento-della-sicurezza-in-fase-di-esecuzione-della-fase-b-degli-interventi-del-xiv-lotto-del-museo-regionale-di-scienze-naturali-gara-06-2017.html>.

23.5. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il Bando di Gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.; S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

23.6. Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la Committente, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.Lgs. 159/2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Aggiudicatario, in particolare quando emergono a carico dello stesso oggettive situazioni, od aspetti di comportamento documentati o documentabili, che possono compromettere o venire in conflitto con le finalità poste in essere con la stipula del contratto.

23.7. Per quanto non previsto nella Documentazione di Gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e, più in generale, alla vigente normativa.

23.8. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 della citata disposizione normativa. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i.. I dati raccolti possono essere comunicati:

- (i) al personale di S.C.R. Piemonte S.p.A. che cura il procedimento di gara;
- (ii) a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara;
- (iii) a S.C.R. Piemonte S.p.A. e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nella persona del legale rappresentante.

23.9. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'*Offerta Tecnica* ed *Offerta Economica* saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

23.10. Per la pubblicità del bando si osserveranno le prescrizioni del combinato disposto degli artt. 73, comma 4 e 216, comma 11, Codice degli Appalti. Le spese per la pubblicazione di cui all'art. 36, comma 9, ultimo periodo, dovranno essere rimborsate a S.C.R. Piemonte S.p.A. da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. del 2 dicembre 2016; rimane inteso che S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva di rendere noto a detto aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 76, Codice degli Appalti o con comunicazione successiva, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara, dovuto a titolo di rimborso spese.

23.11. Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

24. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

24.1. Qualora ricorra una delle cause elencate all'art. 108, Codice degli Appalti, la Committente procede secondo le modalità ivi riportate e ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110, Codice degli Appalti.

24.2. L'esito della gara sarà comunicato ai concorrenti e dalla data della determina di aggiudicazione decorrerà il termine di 35 (trentacinque) giorni per eventuali impugnative.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso, i servizi saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

24.3. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76, Codice degli Appalti a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

25.1. Responsabile unico del Procedimento è l'ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI, i cui contatti sono i seguenti:

TEL: 011-65.48.340

FAX: 011-65.03.140

MAIL: mauro.fegatelli@scr.piemonte.it

PEC: progettispeciali@cert.scr.piemonte.it

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano PONZETTI